

Città di Alessandria

Provincia di Alessandria

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE SETTORE RISORSE FINANZIARIE E TRIBUTI

N. generale 1026 del 24/07/2020

OGGETTO: PROROGA INCARICO POSIZIONE ORGANIZZATIVA INDIVIDUATA COME

RESPONSABILE DEL SERVIZIO GESTIONE DEI TRIBUTI E DELLE IMPOSTE COMUNALI

PER IL SETTORE RISORSE FINANZIARIE E TRIBUTI.

La Determina viene pubblicata all'Albo pretorio dal 24/07/2020 al 08/08/2020.



Settore Risorse Finanziarie e Tributi

OGGETTO: PROROGA INCARICO POSIZIONE ORGANIZZATIVA INDIVIDUATA COME

RESPONSABILE DEL SERVIZIO GESTIONE DEI TRIBUTI E DELLE IMPOSTE COMUNALI

PER IL SETTORE RISORSE FINANZIARIE E TRIBUTI.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SETTORE RISORSE FINANZIARIE E TRIBUTI

RICHIAMATO il CCNL del personale non dirigente del comparto Funzioni Locali per gli anni 2016-2018, stipulato in data 21 maggio 2018, che ha dettato una nuova disciplina dell'area delle posizioni organizzative;

Visti, in particolare, gli artt. 13, 14 e 15 del predetto CCNL del 21.05.2018:

Art. 13: "Gli enti istituiscono posizioni di lavoro che richiedono, con assunzione diretta di elevata responsabilità di prodotto e di risultato:

- a) lo svolgimento di funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità, caratterizzate da elevato grado di autonomia gestionale e organizzativa;
- b) lo svolgimento di attività con contenuti di alta professionalità, comprese quelle comportanti anche l'iscrizione ad albi professionali, richiedenti elevata competenza specialistica acquisita attraverso titoli formali di livello universitario del sistema educativo e di istruzione oppure attraverso consolidate e rilevanti esperienze lavorative in posizioni ad elevata qualificazione professionale o di responsabilità, risultanti dal curriculum.

Tali posizioni possono essere assegnate esclusivamente a dipendenti classificati nella categoria D, sulla base e per effetto di un incarico a termine conferito in conformità all'art. 14. Nel caso in cui siano privi di posizioni di categoria D, la presente disciplina si applica:

- a) presso i comuni, ai dipendenti classificati nelle categorie C o B;
- b) presso le ASP e le IPAB, ai dipendenti classificati nella categoria C.
- Gli incarichi di posizione organizzativa di cui all'art.8 del CCNL del 31.3.1999 e all'art.10 del CCNL del 22.1.2004, già conferiti e ancora in atto, proseguono o possono essere prorogati fino alla definizione del nuovo assetto delle posizioni organizzative, successivo alla determinazione delle procedure e dei relativi criteri generali previsti dal comma 1 dell'art 14 e, comunque, non oltre un anno dalla data di sottoscrizione del presente CCNL.

Art. 14: "Gli incarichi relativi all'area delle posizioni organizzative sono conferiti dai dirigenti per un periodo massimo non superiore a 3 anni, previa determinazione di criteri generali da parte degli enti, con atto scritto e motivato, e possono essere rinnovati con le medesime formalità.

Per il conferimento degli incarichi gli enti tengono conto - rispetto alle funzioni ed attività da svolgere – della natura e caratteristiche dei programmi da realizzare, dei requisiti culturali posseduti, delle attitudini e della capacità professionale ed esperienza acquisiti dal personale della categoria D. Analogamente gli enti procedono nelle ipotesi considerate nell'art. 13, comma 2, lett. a) e b), al conferimento dell'incarico di posizione organizzativa al personale non classificato nella categoria D.

Gli incarichi possono essere revocati prima della scadenza con atto scritto e motivato, in relazione a intervenuti mutamenti organizzativi o in conseguenza di valutazione negativa della performance individuale.

I risultati delle attività svolte dai dipendenti cui siano stati attribuiti gli incarichi di cui al presente articolo sono soggetti a valutazione annuale in base al sistema a tal fine adottato dall'ente. La valutazione positiva dà anche titolo alla corresponsione della retribuzione di risultato di cui all'art. 15. Gli enti, prima di procedere alla definitiva formalizzazione di una valutazione non positiva, acquisiscono in contraddittorio, le valutazioni del dipendente interessato anche assistito dalla organizzazione sindacale cui aderisce o conferisce mandato o da persona di sua fiducia; la stessa procedura di contraddittorio vale anche per la revoca anticipata dell'incarico di cui al comma 3.

La revoca dell'incarico comporta la perdita della retribuzione di cui all'art. 15 da parte del dipendente titolare.

In tal caso, il dipendente resta inquadrato nel profilo e nella categoria di appartenenza.

Art. 15: "Il trattamento economico accessorio del personale della categoria D titolare delle posizioni di cui all'art. 13 è composto dalla retribuzione di posizione e dalla retribuzione di risultato. Tale trattamento assorbe tutte le competenze accessorie e le indennità previste dal contratto collettivo nazionale, compreso il compenso per il lavoro straordinario.

L'importo della retribuzione di posizione varia da un minimo di € 5.000 ad un massimo di € 16.000 annui lordi per tredici mensilità, sulla base della graduazione di ciascuna posizione organizzativa. Ciascun ente stabilisce la suddetta graduazione, sulla base di criteri predeterminati, che tengono conto della complessità nonché della rilevanza delle responsabilità amministrative e gestionali di ciascuna posizione organizzativa. Ai fini della graduazione delle suddette responsabilità, negli enti con dirigenza, acquistano rilievo anche l'ampiezza ed il contenuto delle eventuali funzioni delegate con attribuzione di poteri di firma di provvedimenti finali a rilevanza esterna, sulla base di quanto previsto dalle vigenti disposizioni di legge e di regolamento.

Nelle ipotesi considerate nell'art. 13, comma 2, l'importo della retribuzione di posizione varia da un minimo di € 3.000 ad un massimo di € 9.500 annui lordi per tredici mensilità.

Gli enti definiscono i criteri per la determinazione e per l'erogazione annuale della retribuzione di risultato delle posizioni organizzative, destinando a tale particolare voce retributiva una quota non inferiore al 15% delle risorse complessivamente finalizzate alla erogazione della retribuzione di posizione e di risultato di tutte le posizioni organizzative previste dal proprio ordinamento.

A seguito del consolidamento delle risorse decentrate stabili con decurtazione di quelle che gli enti hanno destinato alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative dagli stessi istituite, secondo quanto previsto dall'art. 67, comma 1, le risorse destinate al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative sono corrisposte a carico dei bilanci degli enti.

Nell'ipotesi di conferimento ad un lavoratore, già titolare di posizione organizzativa, di un incarico ad interim relativo ad altra posizione organizzativa, per la durata dello stesso, al lavoratore, nell'ambito della retribuzione di risultato, è attribuito un ulteriore importo la cui misura può variare dal 15% al 25% del valore economico della retribuzione di posizione prevista per la posizione organizzativa oggetto dell'incarico ad interim. Nella definizione delle citate percentuali, l'ente tiene conto della complessità delle attività e del livello di responsabilità connessi all'incarico attribuito nonché e del grado di consequimento degli obiettivi.

Per effetto di quanto previsto dall'art. 67, comma 7, in caso di riduzione delle risorse destinate alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative previste dal comma 5, si determina un corrispondente ampliamento delle facoltà di alimentazione del Fondo risorse decentrate, attraverso gli strumenti a tal fine previsti dall'art. 67";

VISTO il Regolamento per il conferimento degli incarichi di posizione organizzativa, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 191 del 26.7.2018, come modificato con deliberazione n. 113 approvata dalla Giunta Comunale in data 23.05.2019, in particolare:

l'art 5 Soggetti competenti all'istituzione delle P.O./Alte professionalità che al comma 1 prevede che la Giunta Comunale, su proposta del Segretario Generale, formula i criteri generali d'istituzione delle posizioni organizzative per ciascun settore ed il budget complessivo;

l'art 6 che prevede che gli incarichi di posizione organizzativa/alta professionalità sono conferiti per un periodo massimo non superiore a 3 anni dal dirigente di Settore competente con atto di gestione scritto e motivato, a dipendenti di cat. D avente rapporto di lavoro a tempo pieno e indeterminato....omissis.... previo esperimento di apposita procedura selettiva, per titoli e colloquio, a seguito di avviso internoomissis.....

l'art 8 Durata degli incarichi - comma 2: la durata degli incarichi non può avere durata inferiore di anni uno....omissis...........

VISTA

- la deliberazione n. 110 del 20.5.2019 con la quale la Giunta Comunale, ai sensi dell'art 5 del suddetto regolamento, ha istituito in fase di 1[^] applicazione, tenendo conto delle risorse attualmente disponibili in virtù del combinato disposto degli artt. 15 comma 5 e 7 e art 67 comma 1 e 7 del CCNL 21/05/2018, le posizioni organizzative
- la determinazione dirigenziale n. 2065 del 02/07/2019 di conferimento di incarico di responsabile di Posizione Organizzativa individuata come "Responsabile della gestione dei Tributi e delle imposte comunali" alla dipendente Dott.ssa Raffaella Bergonzi, Funzionario Amministrativo cat D6 a far data dal 01/07/2019 fino al 30/06/2020;

•

RITENUTO di prorogare l'incarico di responsabile di Posizione Organizzativa individuata come "Responsabile della gestione dei Tributi e delle imposte comunali" alla dipendente Dott.ssa Raffaella Bergonzi, Funzionario Amministrativo cat D6 a far data dal 01/07/2020 fino al 30/06/2021, assegnando le funzioni afferenti alla posizione, di seguito riportate:

- A) gestione dei tributi e delle imposte comunali,
- B) recupero evasioni ed elusioni di obbligazioni a carattere tributario,
- C) riscossione coattiva delle entrate comunali,
- D) controllo dell'attività dei concessionari per l'accertamento e la riscossione dei tributi assegnati, correlate alla macro-funzione

VISTO il Decreto Sindacale n. 45 del 20/12/2019 di conferimento incarico di Dirigente *ad interim* del Settore Risorse Finanziarie e Tributi al Dott. Antonello Paolo Zaccone;

DATO ATTO che il sottoscritto Dirigente, in ordine al presente provvedimento, ne ha preventivamente controllato la regolarità tecnica e ne attesta, ai sensi dell'art. 147 –bis, c. 1, del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i., la regolarità e la correttezza;

VISTO l'art 41 dello Statuto Comunale;

DETERMINA

- 1) DI PROROGARE, l'incarico di responsabile di Posizione Organizzativa individuata come "Responsabile della gestione dei Tributi e delle imposte comunali" alla dipendente Dott.ssa Raffaella Bergonzi, Funzionario Amministrativo cat D6 dal 01/07/2020 fino al 30/06/2021, assegnando le funzioni afferenti alla posizione, di seguito riportate:
- A) gestione dei tributi e delle imposte comunali,
- B) recupero evasioni ed elusioni di obbligazioni a carattere tributario,
- C) riscossione coattiva delle entrate comunali,

D) controllo dell'attività dei concessionari per l'accertamento e la riscossione dei tributi assegnati, correlate alla macro-funzione
2) DI TRASMETTERE il presente provvedimento al Settore Risorse Umane, Trasparenza e Prevenzione della Corruzione – Servizio Organizzazione.
Il Responsabile
Settore Risorse Finanziarie e Tributi
Antonello Paolo Zaccone
Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D Los in 82/2005 e denositato presso la sede del Comune
Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede del Comune di Alessandria. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato firmato da:
ZACCONE ANTONELLO PAOLO;1;17753544

Determinazione n. 1026 del 24/07/2020